

LVENTURE GROUP: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2022
RICAVI OPERATIVI IN CRESCITA (+ 45%)
M.O.L. EURO -1,2 MILIONI, M.O.L ADJUSTED EURO -1,4 MILIONI
VARIAZIONE DEL PORTAFOGLIO IFRS EURO +0,3 MILIONI
INVESTIMENTI IN STARTUP PARI AD EURO 1,3 MILIONI

€30,45M	€32,1M	-€1,2M	-€1,4M
PORTAFOGLIO	PORTAFOGLIO	M.O.L.	M.O.L.
INVESTIMENTI FAIR	INVESTIMENTI	AL 30 SETTEMBRE	ADJUSTED AL 30
VALUE IFRS	ADJUSTED ¹	2022	SETTEMBRE 2022

- **Valore complessivo del portafoglio investimenti:**
 - Euro 30,45 milioni (+1,1%) secondo i principi contabili IFRS adottati dall'UE – IFRS EU (di seguito, “**IFRS**”) rispetto a Euro 30,12 milioni al 31 dicembre 2021,
 - Euro 32,1 milioni (-0,4%) in base alla valutazione *Adjusted* rispetto a Euro 32,2 milioni al 31 dicembre 2021;
- **Investimenti:** pari a Euro 1,3 milioni nei primi nove mesi del 2022 rispetto a Euro 2 milioni al 30 settembre 2021 ed Exit per Euro 0,4 milioni allineati rispetto al 30 settembre 2021;
- **Ricavi e proventi diversi:** pari a Euro 5 milioni (+45%) rispetto a Euro 3,4 milioni al 30 Settembre 2021;
- **Ricavi e Risultato netto della gestione investimenti:** pari a Euro 4,4 milioni allineati rispetto al 30 settembre 2021;
- **Margine Operativo Lordo** pari a negativi Euro 1,2 milioni secondo i principi contabili IFRS (Euro -0,1 milioni al 30 settembre 2021);
- **Margine Operativo Lordo Adjusted** pari a negativi Euro 1,4 milioni (Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2021);
- **Risultato Netto** negativo per Euro 1,6 milioni (Euro -0,4 milioni al 30 settembre 2021);
- **Indebitamento Finanziario Netto** pari a Euro 3,7 milioni (Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2021).

Luigi Capello, Amministratore Delegato di LVenture Group ha così commentato:

“I primi nove mesi del 2022, hanno confermato l’ottimo andamento dell’attività operativa con una crescita dei ricavi del 45% e il miglioramento della redditività operativa, grazie alle attività svolte a favore dei clienti Corporate che stanno mostrando un interesse crescente verso l’innovazione e le startup. Il valore del portafoglio del periodo è rimasto invariato a causa di alcune svalutazioni non-cash di startup colpite dall’effetto macroeconomico, tuttavia, lo stesso resta solido e con importanti opportunità di rivalutazione ed exit. Il mercato del Venture Capital in Italia si conferma vivace, nonostante l’importante flessione a livello internazionale ed europeo, causata dal mutato scenario economico. L’ingresso di nuovi primari investitori sul mercato, la crescente domanda di innovazione da parte delle imprese e il supporto governativo allo sviluppo del Venture Capital rafforzano le prospettive di crescita della Società”.

Roma, 10 novembre 2022

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A. (la “Società” o “LVenture Group”), quotata sull'Euronext Milan di Borsa Italiana e primario operatore di *Early Stage Venture Capital* che investe in *startup* digitali ad elevato potenziale di crescita, ha preso visione ed approvato i risultati finanziari della Società al 30 settembre 2022.

Principali risultati dei primi nove mesi del 2022

Nei primi nove mesi del 2022, in un contesto di crisi geopolitica con forti ripercussioni economiche, si è assistito a una forte riduzione delle prospettive di crescita economica a livello internazionale. L'Italia ha fatto registrare dei risultati migliori con riferimento agli altri Paesi del G7, seppur inferiori alle attese.

A livello internazionale, il mercato del Venture Capital ha fatto segnare un'importante contrazione dei capitali investiti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-53%). Un rallentamento significativo dell'attività VC nel periodo è stato registrato anche in Europa (-29%).

In questo scenario, l'Italia mantiene un trend positivo con una raccolta complessiva al 30 settembre 2022 di 1,5 miliardi di Euro, confermando così le previsioni di crescita degli investimenti stimati, per il 2022, in 2 miliardi di Euro circa.

In tale contesto LVenture ha conseguito, nei primi nove mesi del 2022, risultati operativi in termini di ricavi e di marginalità significativamente migliorativi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le rivalutazioni del portafoglio sono state pari a Euro 2,2 milioni, tra queste si segnalano le rivalutazioni di Insoore (piattaforma insurtech che digitalizza i processi di raccolta documentale e di gestione dei sinistri per le compagnie assicurative), BeSafe Rate (software per albergatori e turisti che assicura i rimborsi in caso di cancellazione delle prenotazioni), Teta (piattaforma che consente di creare app in maniera semplice e collaborativa) e Futura (EdTech che utilizza AI per migliorare ed evolvere il processo di studio e apprendimento). A fronte di tali incrementi di valore, le maggiori criticità e la flessione economica in diversi settori, quali la logistica, il forte incremento dei prezzi delle materie prime e, soprattutto, l'inflazione unita al sensibile aumento dei tassi di interesse, ha inciso sulle performance di alcune startup in portafoglio con la conseguente necessità di effettuare delle svalutazioni non-cash pari a Euro 2,8 milioni. Nonostante ciò, il portafoglio, ampiamente diversificato, rimane solido ed in grado di reagire all'attuale contesto e di continuare a crescere.

Al 30 settembre 2022 il portafoglio della Società comprende investimenti in oltre **100 startup** e altri **4 in acceleratori-fondi**.

Dal 2013 gli investimenti complessivi nelle startup di portafoglio ammontano ad Euro 148,2 milioni, di cui Euro 23,7 milioni effettuati da parte di LVenture ed Euro 124,5 milioni effettuati da terzi co-investitori.

Nel corso dei primi nove mesi del 2022, la Società ha effettuato **operazioni d'investimento per Euro 1,3 milioni** (Euro 2 milioni al 30 settembre 2021) ed ha realizzato un'operazione di exit per Euro 0,4 milioni (Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2021).

Il valore degli investimenti ha raggiunto:

- Euro 30,45 milioni rispetto a Euro 30,12 milioni al 31 dicembre 2021 (+ 1,1%);

- Euro 32,1 milioni, secondo la valutazione *Adjusted*, rispetto a Euro 32,2 milioni al 31 dicembre 2021 (-0,4%).

I ricavi e proventi diversi ammontano a Euro 5 milioni, in aumento del 45% rispetto a Euro 3,4 milioni dei primi nove mesi del 2021. Hanno inciso positivamente le attività di Open Innovation e i ricavi da Coworking, a seguito della ripresa dell'attività economica post-pandemia.

Il Margine Operativo Lordo dei primi nove mesi del 2022 presenta una perdita di Euro 1,2 milioni (una perdita di Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2021), mentre il Margine Operativo Lordo *Adjusted* dei primi nove mesi del 2022, presenta una perdita di Euro 1,4 milioni (utile di Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2021).

Il risultato netto è negativo per Euro 1,6 milioni (rispetto ad una perdita netta di Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2021) mentre il risultato netto *Adjusted* è negativo per Euro 1,8 milioni (Euro 1,3 milioni al 30 settembre 2021).

Al 30 settembre 2022, l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 3,7 milioni (per Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2021).

Principali fatti di rilievo del terzo trimestre 2022

Il terzo trimestre 2022, in termini di risultati operativi ha confermato le attese e si attesta in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I Ricavi e proventi diversi, si attestano ad Euro 1,6 milioni superiori del 23% rispetto al terzo trimestre 2021 (Euro 1,3 milioni).

Il Risultato netto della gestione investimenti registra, secondo i principi contabili IFRS una variazione negativa di Euro 0,5 milioni (Euro +1,2 milioni nel terzo trimestre 2021).

I Costi di gestione nel trimestre si sono mantenuti in linea con i trimestri precedenti e si attestano a Euro 1,9 milioni (Euro 1,5 milioni nel terzo trimestre 2021).

Il Margine Operativo Lordo del terzo trimestre 2022 risulta essere pari a negativi Euro 0,8 milioni secondo i principi contabili IFRS (Euro -1 milione nel terzo trimestre del 2021).

Gli investimenti effettuati nel terzo trimestre del 2022 risultano essere pari ad Euro 0,3 milioni (Euro 1,1 milioni nel terzo trimestre 2021).

Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 al 30 settembre 2022

Di seguito si riportano le informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 12 luglio 2013 e in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota Consob del 27 settembre 2012.

Indebitamento finanziario netto della Società

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022, in linea con il richiamo di attenzione nr. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021, è determinato conformemente a quanto previsto dall'orientamento ESMA nr. 39 in materia di obblighi di informativa pubblicato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021.

IN EURO '000		30-SET-22	31-DIC-21
A	Disponibilità liquide	-1.802	-1.462
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C	Altre attività finanziarie correnti	-195	0
D	Liquidità (A + B + C)	-1.997	-1.462
E	Debito finanziario corrente	96	148
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.058	434
G	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	1.154	583
H	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G-D)	-843	-879
I	Debito finanziario non corrente	4.596	5.428
J	Strumenti di debito	0	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	4.596	5.428
M	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	3.753	4.549

Posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura

IN EURO '000		30-SET-22	31-DIC-21
	Debiti Finanziari	0	0
	Debiti Tributari	0	0
	Debiti Previdenziali	0	0
	Debiti verso Dipendenti	0	0
	Debiti Commerciali	763	481
	Altri Debiti	0	0
	TOTALI DEBITI SCADUTI	763	481

Alla data della redazione della presente informativa, la Società non ha *covenant*, *negative pledge* o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Rapporti verso parti correlate

Nel corso dei primi nove mesi del 2022 non sono state concluse operazioni con parti correlate da segnalare, ad eccezione dei rapporti in essere antecedenti con Parti Correlate, quali i membri del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Dirigente Preposto.

Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In relazione al Budget 2022 si osserva che:

- **i Ricavi e proventi diversi** al 30 settembre 2022 sono pari a Euro 5 milioni, superiori del 8% rispetto a Euro 4,6 milioni attesi da Budget. Tale incremento è attribuibile principalmente all'aumento dei ricavi da Open Innovation e dei ricavi da coworking.
- **il Risultato netto della gestione investimenti** è negativo per Euro 0,6 milioni, inferiore rispetto alle aspettative del Budget per Euro 3,6 milioni. Nei primi nove mesi del 2022 è stata realizzata un'operazione di Exit, per un ammontare pari ad Euro 0,4 milioni. Sono in corso ulteriori trattative relative ad ulteriori operazioni di Exit;

- i **Costi di gestione** si sono attestati ad Euro 5,5 milioni, inferiori del 4% rispetto alle aspettative del Budget per Euro 0,2 milioni.

Di seguito si fornisce la tabella di confronto tra i dati approvati al 30 settembre 2022 e i dati di Budget per i primi nove mesi del 2022:

IN EURO '000	ACTUAL 30-SEP-22	BUDGET 30-SEP-22	VARIAZIONE
Ricavi e proventi diversi	5.002	4.619	383
Risultato netto della gestione investimenti	-591	2.998	-3.589
Costi di gestione	-5.601	-5.775	174
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.191	1.842	-3.033
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.558	1.409	-2.966

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Antonella Pischedda, attesta ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società www.lventuregroup.com e sul meccanismo unico di stoccaggio denominato Iinfo (www.iinfo.it).

Lventure Group S.p.A. è una Società quotata sull'Euronext Milan di Borsa Italiana che opera nel settore del Venture Capital investendo fin dalle fasi iniziali in aziende attive nel settore delle tecnologie digitali con elevato potenziale e prospettive internazionali, supportandole nella crescita sino all'exit.

Lventure Group è attualmente leader nei seguenti segmenti:

- *Pre-seed financing: investimento di limitate risorse finanziarie a favore di startup selezionate ed inserite nel programma di accelerazione gestito da LUISS ENLABS "La Fabbrica delle Startup";*
- *Seed financing: investimenti in startup in fasi di crescita più avanzate che necessitano di maggiori risorse finanziarie per supportare lo sviluppo del prodotto e l'ingresso sul mercato.*

LVENTURE GROUP S.P.A.

Investor Relations

Antonella Pischedda

Via Marsala 29 h – 00185 Roma

Tel.: +39 06 94429421

investor.relations@lventuregroup.com

BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A.

Specialist e Corporate Broker

Piazza del Gesù 49

00186 Roma

Tel.: +39 06 69933

Istituzionali@finnat.it

Indicatori alternativi di performance (“IAP”)

LVenture Group in aggiunta agli indicatori finanziari previsti dagli IAS/IFRS, utilizza Indicatori Alternativi di Performance (IAP) al fine di fornire in modo più efficace le informazioni sull’andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria, così come previsto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, n.92543/15, che ha reso applicabili gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall’European Securities and Markets (ESMA/2015/1415).

Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IAS/IFRS in quanto la loro modalità di determinazione non è normata dai principi stessi.

Pertanto, la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie della Società, così come indicate nel proprio bilancio di esercizio.

Di seguito vengono descritti il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati in base a ciascuna voce:

- “Portafoglio Investimenti: calcolato come somma algebrica delle seguenti voci e sottovoci dello stato patrimoniale:
 1. gli investimenti effettuati nell’anno;
 2. i disinvestimenti effettuati al fair value;
 3. write-off;
 4. valutazione al fair value.
- “Portafoglio Titoli Adjusted”: a differenza della valutazione del portafoglio in *startup* secondo IFRS 13, che prevede la determinazione del fair value attraverso i) il valore post money relativa all’ultimo investimento ricevuto dalle *startup*, o ii) l’utilizzo di multipli di mercato benchmark relativo ad operazioni similari, ovvero iii) tramite il Discounted Cash Flow, il Portafoglio Titoli Adjusted tiene in considerazione la presenza di talune operazioni societarie quali:
 1. contratti relativi a strumenti finanziari di Semi-Equity, che implicano l’utilizzo del Cap o del Floor di Conversione come Pre-money, moltiplicato per la quota di pertinenza della Società, derivante dal calcolo fully diluted;
 2. investimenti in Convertendo (senza Cap) e SAFE (Simple Agreement for future Equity senza Cap (in USD) per i quali la Società utilizza la post money dell’ultimo round chiuso, a cui aggiunge il cash raccolto con il convertendo/SAFE, per definire il valore del 100% della *startup*;
- “Risultato netto della gestione investimenti Adjusted” è calcolato a partire dal Risultato netto della gestione investimenti, rettificato per riflettere l’applicazione delle modalità di calcolo utilizzate ai fini della determinazione del Portafoglio Investimenti Adjusted;
- “Margine operativo lordo” o “EBITDA”: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è stato calcolato come somma algebrica tra il risultato operativo e le voci “Ammortamenti e perdite di valore di cespiti”, “Ammortamenti e perdite di valore di Attività immateriali” e “Accantonamenti e svalutazioni”;
- “Margine operativo lordo Adjusted” o “EBITDA Adjusted”: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è stato definito come somma algebrica tra il risultato operativo ottenuto tramite l’utilizzo del “Risultato Netto della Gestione Investimenti Adjusted” e le voci “Ammortamenti e perdite di valore di cespiti”, “Ammortamenti e perdite di valore di Attività immateriali” e “Accantonamenti e svalutazioni”;
- “Risultato netto Adjusted” è calcolato a partire dal Risultato netto, rettificato per riflettere l’applicazione delle modalità di calcolo adottate ai fini della determinazione del Portafoglio Investimenti Adjusted;
- “Indebitamento Finanziario Netto”: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall’orientamento nr. 39 emanato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021 ed in linea con il richiamo di attenzione nr. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021.